

DOCUMENTO TECNICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE, DEL CONSOLIDAMENTO E DELLO SVILUPPO DI "SOGGIORNI DIFFUSI" PER PERSONE CON DISABILITÀ DELL'AAS5.

PARTE PRIMA:

- art. 1 Oggetto
- art. 2 Titolare della procedura e soggetti contraenti
- art. 3 Durata della Convenzione
- art. 4 Piano finanziario della coprogettazione
- art. 5 La Coprogettazione
- art. 6 Criteri di selezione e modalità di attribuzione dei punteggi

PARTE SECONDA:

- art. 7 Requisiti del personale
- art. 8 Servizi garantiti dal soggetto affidatario
- art. 9 Sistema informativo
- art. 10 Uso di procedure e modulistiche
- art. 11 Stipula della Convenzione
- art. 12 Garanzia definitiva
- art. 13 Clausola risolutiva espressa
- art. 14 Clausola penale
- art. 15 Garanzia e responsabilità
- art. 16 Controlli
- art. 17 Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali, risoluzione
- art. 18 Fatturazione e corrispettivi
- art. 19 Tracciabilità dei flussi finanziari
- art. 20 Controversie
- art. 21 Informativa sul trattamento dei dati
- art. 22 Spese
- art. 23 Rischi interferenziali e stesura del documento unico di valutazione (DUVRI)
- art. 24 Rinvio ad altre norme

PARTE PRIMA

art. 1 (Oggetto)

Oggetto della procedura è l'individuazione di soggetti del Terzo settore disponibili alla coprogettazione e successiva gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali nell'ambito della realizzazione, del consolidamento e dello sviluppo di "soggiorni diffusi" per persone con disabilità (di seguito PcD) dell'AAS5 per il periodo indicativo decorrente fra il 01.06.18 ed il 30.09.2019, dovendo l'AAS5 rendicontare modalità e attuazione del progetto alla competente Direzione regionale entro e non oltre il 31/10/2019.

Si specifica sin d'ora che la coprogettazione deve avere come focus non tanto l'organizzazione di semplici periodi di vacanza per le PcD segnalate dal servizio sociale professionale dei Servizi in Delega, ma esperienze in contesti anche diversi rispetto a quello balneare, alternativi, innovativi o integrativi della /alla tradizionale frequenza del centro diurno e del domicilio, in cui sperimentare, acquisire, sviluppare autonomie e autodeterminazione, in linea con i dettami del modello di approccio della Qualità di Vita.

art. 2 (Titolare della procedura e soggetti contraenti)

Con l'affidatario, l'AAS5 stipulerà una Convenzione, con la quale verrà regolamentato il servizio oggetto della presente gara, nei limiti dell'importo massimo messo a disposizione dall'ASS5 e del piano finanziario presentato dall'affidatario.

art. 3 (Durata della Convenzione)

La Convenzione stipulata con l'affidatario ha durata dalla data di avvio del servizio fino al 30.09.2019, senza possibilità di proroga.

art. 4 (Piano finanziario della coprogettazione)

Il finanziamento complessivo che l'AAS5 mette a disposizione a titolo di compensazione degli oneri di coprogettazione per il periodo di che trattasi è pari ad **euro 200.000,00 oltre ad Iva**, che è stato calcolato anche tenendo conto della spesa storica negli anni precedenti dei seguenti progetti:

- Realizzazione soggiorni estivi (al mare)
- Realizzazione progetto interdipendenza presso Sacile.

art. 5 (La coprogettazione)

Oggetto della coprogettazione.

Oggetto della coprogettazione è la co-gestione dei servizi di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali nell'ambito della realizzazione, del consolidamento e sviluppo di **soggiorni diffusi** dei Servizi in Delega dell'AAS5.

Gli interessati alla coprogettazione dovranno presentare una proposta progettuale caratterizzata da elementi di innovatività, sperimentaltà e qualità indicandone criteri e modalità di attuazione oltre che le modalità operative gestionali degli interventi e dei servizi oggetto della coprogettazione.

Le finalità, gli utenti di riferimento e le attività proprie del servizio residenziale e semiresidenziale, in accordo con le indicazioni regionali e le indicazioni dell'Atto di Delega per l'anno 2017, sono riportate qui di seguito:

Denominazione/Definizione del servizio	Soggiorni diffusi
Attività ed obiettivi	Il soggetto (o più soggetti se raggruppati) del Terzo Settore deve sviluppare un programma, da giugno 2018 a fine settembre 2019, di più opportunità e alternative per la realizzazione di soggiorni diffusi, tenendo presenti le indicazioni generali dei soggiorni marini e il “progetto mansarda”, prevedendo anche altre soluzioni, che saranno particolarmente gradite e valutate con attenzione. Sarà il soggetto a dover individuare anche le soluzioni logistiche per la realizzazione degli interventi; si segnala sin d'ora però che la soluzione logistica della “mansarda” a Sacile è da considerarsi quale extrema ratio, in considerazione che è intenzione della AAS5 sostenere soggiorni in contesti più amichevoli, non inseriti in un comprensorio sanitario, possibilmente in spazi di domiciliarità innovativa o strutture decisamente più amichevoli e meno istituzionalizzanti. Si segnala che per quanto riguarda i soggiorni estivi marini per l'anno 2018, in ragione dei tempi della presente procedura, l'AAS5 ha riservato allo scopo alcuni locali presso la struttura “Residence Hotel Santo Stefano” di Bibione per i seguenti periodi: 1) Dal 23/6 al 7/7 (17/18 posti letto dei quali 10 per PcD con necessità assistenziali e accompagnamento assicurato da familiari) 2) Dal 1/9 al 15/9 (17/18 posti letto dei quali 6/7 per PcD con elevate necessità assistenziali ed accompagnamento assicurato da familiari) Tali soggiorni anche se realizzati in <u>struttura diversa</u> dovranno comunque essere assicurati/realizzati dall'affidatario nei periodi summenzionati. Si immaginano nella coprogettazione proposte e soluzioni in contesti diversi, diffusi, innovativi, non solo nel territorio di competenza della AAS5, fermo restando che per ogni destinazione saranno definiti aspetti logistici e assicurativi. Obiettivo generale di qualsiasi soggiorno diffuso resta quello citato dal Decreto ministeriale 23/11/16 e cioè previsione di un percorso programmato di accompagnamento verso l'autonomia e di uscita dal nucleo familiare di origine. Si segnala inoltre che l'ASS5 – Direzione dei servizi sociosanitari - Servizi in Delega costituirà un gruppo di lavoro attivo per tutte le attività legate/connesse della/alla coprogettazione e composto di un'assistente

	sociale e almeno due operatori di centro diurno con esperienze di diverso tipo nella realizzazione di soggiorni per PcD; farà parte del gruppo anche una rappresentanza dell'Associazione familiari e utenti dei centri diurni dei Servizi in Delega, in quanto co-organizzatori delle esperienze di soggiorni degli ultimi anni. Alla fine della sperimentazione, l'AAS5 – Servizi in Delega si riserva di provvedere a “mettere a sistema” gli interventi derivanti dalla co-progettazione quale vero e proprio intervento della propria gamma di servizi per le PcD.
--	---

Si segnala che nel corso del periodo di sviluppo della co-progettazione, la Direzione dei servizi sociosanitari intende promuovere un percorso e metodo di accesso appropriato al sistema integrato di interventi e servizi per le persone con disabilità in linea con i riferimenti in letteratura del “transition team”.

Saranno possibili quindi auspicabili sinergie con tale nuova modalità operativa tenuto conto del fatto che i soggiorni diffusi potranno sicuramente diventare setting di valutazione di persone con disabilità prima del loro accesso nel sistema integrato di interventi e servizi per le persone con disabilità che l'AAS5 vuole sviluppare secondo gli indirizzi della Conferenza dei Sindaci.

Sviluppo della coprogettazione

Dopo le fasi di selezione, la co-progettazione seguirà il seguente sviluppo:

FASE 1. Costituzione del Tavolo di co-progettazione e avvio dei lavori

Tale Tavolo costituisce un elemento fondamentale del percorso che si vuole proporre in quanto è la sede continua e periodica della pianificazione progettuale, delle valutazioni e monitoraggio in itinere, delle possibili scelte di sviluppo innovativo che il tema oggetto della coprogettazione auspicabilmente potrebbe promuovere e incentivare.

L'esito finale complessivo del progetto è, anche, la redazione di una relazione congiunta da parte del Tavolo che sarà oggetto di analisi da parte della Conferenza dei Sindaci dell'AAS5 avente le finalità di esaminare i punti di forza e di debolezza del sistema territoriale delle UET e di prevedere eventuali scenari e percorsi organizzativi di sviluppo.

Entro il 08.06.2018 dovrà avvenire la:

- 1) individuazione dei componenti dello staff della coprogettazione,
- 2) nomina del verbalizzante;
- 3) definizione di dettaglio e operativa delle modalità attuative e della pianificazione dell'avvio della gestione quantomeno relativamente al soggiorno organizzato dal 23/06/18 al 07/07/18;
- 4) individuazione e accordo di massima sugli interventi aggiuntivi, le risorse aggiuntive e di eventuali elementi migliorativi aggiuntivi offerti dalla ditta proponente in sede di progetto;
- 5) calendarizzazione di massima degli incontri periodici.

Fase 2 Sviluppo e monitoraggio della coprogettazione

Entro il 31.07.2018, dovrà essere definita:

- 1) la pianificazione puntuale del soggiorno previsto per il periodo 01.09/15.09.2018;
- 2) la programmazione degli ulteriori soggiorni/esperienze alternative/innovative etc. di cui al progetto tecnico presentato in sede di offerta.

Nella medesima fase dovrà inoltre essere definita:

- 1) la condivisione dell'assetto organizzativo della coprogettazione: ruoli e responsabilità delle parti, strumenti di governo, integrazione e presidio
- 2) organismi, strumenti e modalità di monitoraggio (scadenze e tempi), valutazione e controllo della coprogettazione
- 3) obblighi e impegni del partner progettuale
- 4) impegni dell'AAS5
- 5) rapporti economico-finanziari tra AAS5 e soggetto partner.

Fase 3 - Rendicontazione dei progetti/ attività svolte

Entro il 15.10.2019 l'affidataria dovrà presentare idonea relazione riepilogativa dei soggiorni/progetti realizzati, delle risorse complessivamente impiegate e degli obiettivi raggiunti.

art. 6

(Criteri di selezione e modalità di attribuzione dei punteggi)

I progetti saranno valutati da una apposita commissione formata da Rappresentanti dell'AAS5.

La Commissione, sulla base della documentazione presentata e del possesso dei requisiti, formulerà un elenco dei progetti ammessi alla valutazione e successivamente procederà a predisporre una graduatoria attribuendo i seguenti punteggi massimi:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo
Progetto tecnico - qualitativo	85
Piano economico finanziario	15

“Progetto tecnico - qualitativo”

Il progetto su cui sarà effettuata la valutazione deve seguire nella sua esposizione i parametri indicati nella tabella 1.

“Piano economico finanziario”

Il piano finanziario redatto dal partecipante deve seguire, nella sua esposizione, i parametri indicati nella tabella 2.

Il piano deve dare conto di come il partecipante intenda ripartire tra le varie voci di spesa le risorse messe a disposizione da parte dell'AAS5 e le risorse aggiuntive che il partecipante mette a disposizione per la co-progettazione.

L'attribuzione del punteggio Qualità avverrà secondo le seguenti regole: la Commissione attribuirà unitariamente nel suo complesso, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1. Tale coefficiente verrà poi moltiplicato per il fattore ponderale previsto. I giudizi verranno espressi dalla commissione secondo la seguente scala di valutazione:

Giudizio sintetico	Coefficiente	Criterio di valutazione
Ottimo	1	Le soluzioni proposte per il sub criterio sono affrontate in modo eccellente sono pienamente rispondenti agli obiettivi del progetto anche in relazione all'alternatività/innovatività delle soluzioni proposte nonché delle risorse messe a disposizione dall'offerente
Più che adeguato	0.75	Le soluzioni proposte per il sub criterio sono affrontate in modo più che buono e sono rispondenti agli obiettivi del progetto anche in relazione all'alternatività/innovatività delle soluzioni proposte nonché delle risorse messe a disposizione dall'offerente
Adeguito	0.50	Le soluzioni proposte per il sub criterio sono affrontate in modo buono e rispondono in modo adeguato agli obiettivi del progetto anche in relazione all'alternatività/innovatività delle soluzioni proposte.
Parzialmente adeguato	0.25	Le soluzioni proposte per il sub criterio sono affrontate in modo non sempre puntuale per tutti gli obiettivi del progetto e non presentano rilevanti aspetti di alternatività/innovatività delle soluzioni proposte nonché delle risorse messe a disposizione dall'offerente
Insufficiente	0	Le soluzioni proposte risultano inadeguate o parziali

E' previsto, ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, il raggiungimento del punteggio minimo di

- **42.5 punti per i parametri tecnici qualitativi**
- **7.5 punti per il piano economico-finanziario**

Le offerte che in questa fase avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a **50 punti** rispetto al punteggio totale attribuibile per Qualità (100), verranno automaticamente escluse dalla gara.

La Commissione, al termine dei lavori, redigerà apposito verbale, evidenziando tra l'altro, le attribuzioni dei punteggi, e procedendo alla dichiarazione di non ammissibilità per le offerte che non abbiano conseguito per il punteggio di qualità tecnica (Pq), complessivamente almeno punti 50 su 100.

La valutazione è effettuata secondo i seguenti criteri:

Tabella 1 - Progetto tecnico – Qualitativo

A. Criterio di valutazione	Capacità tecnico-professionale	Punteggio max
Sub-criterio Esperienze analoghe	Il punteggio sarà attribuito in relazione alla tipologia di servizi ed esperienze simili o analoghe realizzate negli ultimi tre anni, svolti in assenza di contenziosi e senza risoluzioni anticipate del	5

	contratto e/o applicazioni di penali. Il concorrente è tenuto a presentare un elenco degli interventi e servizi svolti, e per ciascuno di essi, il committente, la data di inizio e fine ed una breve descrizione degli stessi, da cui desumere l'attinenza con i servizi oggetto di coprogettazione	
Sub-criterio Attitudine all'innovazione	Servizi ed esperienze innovative in corso che dimostrino la concreta attitudine ad operare in rete e a realizzare una rete integrata e diversificata di servizi nell'area della disabilità	5
	TOTALE CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE	10
B. Criterio di valutazione	Servizi proposti e struttura organizzativa	
Sub-criterio Idea progettuale	Sviluppo complessivo della proposta progettuale sulla base degli orientamenti, indirizzi e linee guida del documento preliminare alla coprogettazione, con particolare attenzione alla modalità per il raggiungimento dei risultati attesi, con attenzione allo sviluppo degli obiettivi indicati nell'avviso (cfr. art. 1), dei servizi e degli interventi previsti, delle modalità operative e gestionali degli stessi (descrizione località, dotazioni mine accessibilità a disabili, indicazione della possibilità di fornire pasti, indicazione dell'esistenza di spazi comuni, indicazione dell'esistenza di servizi comuni es. lavanderia bar etc.), con particolare attenzione ai profili professionali degli operatori che si intendono impiegare	25
Sub-criterio Organizzazione e personale	Saranno valutati: - Equipe professionale specificatamente dedicata al progetto; - <i>Curricula</i> del personale individuato per la coprogettazione, con riferimento alle specifiche esperienze professionali e formative nel settore oggetto della coprogettazione stessa - Aspetti relativi alle politiche per la sicurezza - Politiche di contenimento del turn over attivate	5
	TOTALE SERVIZI PROPOSTI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	30
C. Criterio di valutazione	Strumenti di governo, di presidio e controllo della coprogettazione, della gestione e della valutazione dei risultati	
Sub-criterio Strumenti di verifica	sistema di indicatori, standard di qualità e modalità di verifica interna + sistema di valutazione per monitorare il gradimento del servizio da parte dell'utenza/famigliari dell'utenza	5
Sub-criterio Trasparenza	modalità di comunicazione per la presentazione e risoluzione di reclami, proposte, suggerimenti o altro	5
Sub-criterio Buona prassi	possibilità di diffondere in termini di modello le soluzioni sperimentate	5
	TOTALE STRUMENTI DI GOVERNO E CONTROLLO	15
D. Criterio di valutazione	Modalità operative gestionali degli interventi e servizi	
Sub-criterio Dinamicità della coprogettazione	Indicazione di procedure e metodi di progettazione e riprogettazione in base ai risultati ottenuti	5
	TOTALE MODALITA' OPERATIVE	5
E. Criterio di valutazione	Realizzazione nel territorio di una rete integrata e diversificata	

Sub-criterio Esperienza	Servizi ed esperienze innovative in corso che dimostrino la concreta attitudine del candidato ad operare in rete e a realizzare una rete integrata e diversificata di servizi sociosanitari e sociali <i>diversi</i> dall'area della disabilità	5
Sub-criterio Sviluppo e promozione	proposta di interazioni progettuali con altri soggetti finalizzate ad un innalzamento qualitativo dei servizi oggetto di coprogettazione	10
	TOTALE RELAZIONI NEL TERRITORIO	15
F. Criterio di valutazione	Costruzione di un "portafoglio territoriale delle risorse"	
Sub-criterio Fund raising	capacità del soggetto candidato di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti per interventi sociali da parte di enti e organizzazioni pubblici o privati	7
Sub-criterio Certificazioni di qualità	accreditamenti e certificazioni regionali o di altra natura in possesso del soggetto candidato e che possono costituire opportunità nell'ambito della coprogettazione per il reperimento di risorse aggiuntive per le aree di intervento previste	3
	TOTALE "PORTAFOGLIO" TERRITORIALE DI RISORSE	10

Tabella 2 – Piano Economico Finanziario

G. Criterio di valutazione	Piano economico finanziario	Punteggio Max
Modalità di utilizzo delle risorse messe a disposizione da AAS5	Verranno valutate le capacità e modalità del soggetto di gestire e utilizzare le risorse messe in campo da AAS5, analizzando la completezza e la sostenibilità della composizione delle voci di costo del piano di gestione del finanziamento di AAS5, secondo la tabella 3, che le ditte dovranno compilare	7
Risorse messe a disposizione:	Saranno analizzate le risorse che la ditta intende mettere a disposizione per la coprogettazione in termini di personale, attrezzature, spazi, altro, in relazione alla loro utilità per il conseguimento degli obiettivi e secondo quanto esposto nella tabella 3	8

Ai fini della valutazione di cui sopra, oltre al documento descrittivo (punto 2) di cui all'art. 6 delle "norme di partecipazione", il concorrente è tenuto ad integrarlo compilando la tabella che segue:

Tabella 3

Voce di costo della coprogettazione	Risorse AAS5 (A)	Risorse partner Progettuale (B)	Totale (A+B)	Unità di misura
Coordinamento progettuale				Figura prof.le e Ore lavoro annue
Coordinamento educativo				Figura prof.le e Ore lavoro annue
Attività educative				Figure prof.li e ore

				lavoro annue
Attività di animazione				
Strumenti per attività con utenti				Specificare: cancelleria giochi ...
Costi per organizzazione e logistica				Specificare soluzioni individuate
Costi sicurezza				Figura prof.le e ore annue
Personale amministrativo				Figura prof.le e ore annue
Formazione ed aggiornamento				Ore annue piano formazione
Trasporti				Messa a disposizione di ...mezzi e risorse prof.li (specificare quali)
Altro				specificare
TOTALE	200.000,00			

---O---

PARTE SECONDA

art. 7

(Requisiti del personale)

Il soggetto o soggetti partecipanti alla coprogettazione dovranno assegnare ed impiegare personale professionalmente qualificato e in possesso dei necessari titoli di studio.

Le prestazioni saranno svolte dal soggetto o soggetti partecipanti alla coprogettazione mediante propri operatori di ambo i sessi, adeguatamente preparati. Il personale incaricato dovrà essere fisicamente idoneo all'espletamento del servizio. Dovrà, inoltre, essere impiegato personale con età nei limiti previsti dalle leggi vigenti.

In ogni momento l'AAS5 potrà richiedere l'accertamento del possesso dei requisiti previsti.

Nella conduzione dell'attività, il personale non sanitario è tenuto a conoscere e ad attenersi ai prontuari ed alle procedure, linee guida, protocolli e modalità operative in uso nell'Azienda e ad utilizzare la modulistica in uso.

Per quanto concerne la formazione del personale in servizio, oltre alle iniziative formative proprie, il soggetto o soggetti partecipanti alla coprogettazione dovranno garantire la partecipazione del personale impiegato alle iniziative formative che la Direzione dei Servizi sociosanitari programmerà a supporto della professionalità e della qualificazione delle figure professionali educative e assistenziali.

- **Personale educativo**

in possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea di educatore professionale o diploma di laurea appartenente alla classe L-19 ovvero, in subordine:
- diploma di laurea anche ad indirizzo non educativo che alla data del 31/12/2017 abbia maturato almeno due anni di esperienza lavorativa nello svolgimento di funzioni di cui al decreto del Ministro della Sanità 8/10/1998, n. 520,

ovvero, in subordine:

- diploma di scuola media superiore od inferiore che alla data del 31/12/2017 abbia rispettivamente maturato un'esperienza lavorativa pari ad almeno quattro e sei anni continuativi nello svolgimento di funzioni di animatore o di educatore nel sistema integrato di interventi e servizi sociali,

Sarà tenuta in particolare considerazione la presentazione da parte del concorrente di operatori o di un proprio sistema organizzativo finalizzato al possesso del personale educativo di attestati di frequenza a corsi di formazione per tecnico, o profilo simile, "ABA" (Applied Behavior Analysis).

- **Personale per assistenza sanitaria e nursing**

Infermiere professionale in possesso di adeguato titolo di studio

- **Personale per Assistenza sociosanitaria**

OSS o Adest in possesso di titolo abilitante

- **Terapista occupazionale**

In possesso di adeguato titolo di studio

- **Assistente familiare**

In possesso di regolare contratto di lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente

art. 8

(Servizi garantiti dal soggetto affidatario)

Il soggetto o soggetti partecipanti alla coprogettazione saranno chiamati a provvedere, a proprie spese, all'acquisto dei materiali di consumo e altro necessari/io per la realizzazione delle specifiche attività educative ed abilitative previste.

art. 9

(Sistema informativo)

Il sistema integrato di interventi e servizi per le Persone con Disabilità prevede anche una collaborazione del soggetto partner nella coprogettazione di che trattasi per quanto riguarda la raccolta di dati ed informazioni da utilizzare nel sistema informativo in uso nella organizzazione dei Servizi in delega per la disabilità dell'AAS5. Sarà cura del Tavolo di Coprogettazione definire congiuntamente gli aspetti di dettaglio, anche per eventuali particolari dotazioni strumentali per l'implementazione dei dati, oltre che la definizione delle credenziali agli operatori opportunamente individuati e che potranno accedere, per il periodo della coprogettazione, al sistema informatizzato sopra citato.

art. 10

Uso di procedure e modulistiche

Il soggetto o soggetti partecipanti alla coprogettazione si impegnano, in relazione all'interazione con gli uffici tecnici ed amministrativi dell'AAS5 a utilizzare le procedure e la necessaria modulistica secondo i modelli normalmente in uso.

art. 11 (Stipula della Convenzione)

Per la stipula della Convenzione l'affidatario sarà tenuto a presentare la seguente documentazione entro 20 giorni consecutivi dal ricevimento dell'apposita richiesta da parte dell'AAS5:

- documento che attesti la costituzione della garanzia definitiva;
- atto notarile di costituzione del RTI (in caso di affidamento in favore di un raggruppamento).
- Originale o copia autentica polizza assicurativa che preveda la copertura dei rischi relativi alla R.C.T. propria e del personale dipendente di cui al successivo art. 15.

art. 12 (Garanzia definitiva)

Secondo quanto previsto dall'art. 103 D.lgs. 50/2016, la garanzia dovrà essere costituita sotto forma di cauzione ovvero di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D.Lgs. 50/2016; la stessa dovrà avere un importo pari al 10 per cento dell'importo messo a disposizione dall'AAS5 e cesserà di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

Si precisa che AAS5 procederà allo svincolo della garanzia a mezzo lettera e che il documento originale non sarà restituito al soggetto affidatario.

art. 13 (Clausola risolutiva espressa)

L'AAS5 per la Convenzione stipulata potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione e assicurare direttamente, a spese della ditta inadempiente, la continuità del servizio, nei seguenti casi:

- a) grave irregolarità e/o deficienze o ritardi nell'adempimento degli obblighi convenzionali;
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta del servizio in argomento;
- c) mancato rispetto delle proposte contenute nell'offerta tecnica;
- d) in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge Legge 136/2010 sul divieto di contanti negli appalti e nei subappalti, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
- e) violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165";
- f) mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Patto di Integrità;
- g) irregolarità nell'applicazione delle norme convenzionali disciplinanti il rapporto di lavoro con particolare riferimento al trattamento economico del personale impiegato nell'appalto, agli aspetti previdenziali, assistenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Azienda procederà secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016. Qualora il ritardo sia ripetuto per più di tre volte, costituirà motivo per la risoluzione di diritto della Convenzione;
- h) nei casi di cui all'art. 108, c.2 del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di indire una nuova procedura o di rivolgersi alla Ditta che segue in graduatoria, risultata seconda migliore offerente, addebitando in entrambi i casi le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dalla Convenzione risolta.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione della Convenzione, sarà comunicato alla ditta inadempiente.

Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, nulla competerà alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata della Convenzione da parte della ditta affidataria senza giustificato motivo o giusta causa.

La risoluzione della Convenzione comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per l'Amministrazione di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. c.c., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

L'AAS5 si riserva di recedere in qualsiasi momento dalla Convenzione sottoscritta, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui Consip S.p.A. o altre centrali di committenza regionali, rendano disponibili convenzioni di beni o servizi equivalenti a quelli della presente Convenzione a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi ovvero in tutte le ipotesi di cui al Decreto n. 95/2012 (Spending Review) e lo stesso concorrente non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26 c.3 della legge 488/99.

art. 14 (Clausola penale)

Le eventuali inosservanze degli obblighi convenzionali assunti daranno luogo all'applicazione di penalità come di seguito indicate:

Descrizione inadempienza	Importo penale per singola infrazione
Ritardo nell'avvio del servizio (rispetto al termine previsto dalla Convenzione) per cause imputabili all'affidatario	€ 200 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto delle scadenze temporali per il monitoraggio del servizio, concordate in sede di avvio del servizio (per cause imputabili alla ditta affidataria)	€ 500 fino a 15 gg. di ritardo (una tantum) € 1.000,00 dal 16 al 30 gg. di ritardo (una tantum) € 250 al giorno dal 31 gg. di ritardo
In caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti coinvolti.	€ 500 ad evento

L'Azienda si riserva inoltre la facoltà di risolvere la Convenzione dopo cinque contestazioni scritte relative al servizio che abbiano comportato l'applicazione delle relative penali.

La gravità della deficienza o infrazione verrà valutata in contraddittorio tra i competenti uffici dell'Azienda e il Rappresentante Responsabile della Ditta.

La procedura di risoluzione sarà preceduta da un confronto e verifica sulla materia oggetto del contenzioso secondo le seguenti modalità:

- segnalazione a mezzo PEC dall'Azienda alla Ditta della contestazione relativa all'inadempienza, precisandone le circostanze, l'irregolarità rilevata, ecc..
- entro 10 gg. la Ditta dovrà presentare idonee giustificazioni;
- l'Azienda provvederà entro i 15 gg. successivi a comunicare alla Ditta le proprie determinazioni e l'eventuale applicazione della penalità prevista dal presente articolo.

Le penali saranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte dell'ente e scontate mediante decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, con il medesimo percorso l'Azienda si riserva anche di agire a tutela dei danni subiti.

Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati all'Azienda, per qualsiasi motivo, AAS5 si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

art. 15 **(Garanzia e responsabilità)**

La ditta affidataria dovrà garantire l'esecuzione del progetto nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, nonché assumersi qualsiasi responsabilità e onere nei confronti dell'Azienda o di terzi nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti, coinvolti e non, nella gestione del servizio.

L'Azienda non risponderà di eventuali danni a persone o cose verificatesi durante la realizzazione dei soggiorni diffusi; la ditta affidataria è tenuta a dare prova della stipula di un'adeguata polizza assicurativa per danni a persone o cose - con massimale pari a € 1.500.000,00.

Esonera infine l'Azienda da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che possono derivare da fatti dolosi o colposi di terzi, compresi i dipendenti dell'Azienda, in conseguenza anche di furti.

art. 16 **(Controlli)**

L'AAS5, per mezzo dei suoi incaricati ed eventualmente in presenza del responsabile dell'Impresa, potrà eseguire accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso sullo stato di avanzamento del progetto.

L'AAS5 si riserva inoltre la facoltà di attivare autonomamente tutti i meccanismi di controllo che riterrà opportuni per verificare l'adempimento di tutti gli obblighi convenzionali.

Si precisa che il pagamento della fattura non pregiudica l'eventuale controllo a posteriori delle attività fatturate; la ditta si dichiara consapevole e accetta che eventuali contestazioni vengano sollevate anche successivamente al pagamento della fattura, relative Note di addebito saranno compensate sulla prima fattura successiva utile a tal fine.

art. 17 **(Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali, risoluzione)**

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta appaltatrice, AAS5 a suo insindacabile giudizio, avrà facoltà di pretendere tanto la risoluzione della Convenzione da parte della ditta in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte della ditta subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, la Convenzione si riterrà risolta di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessione del servizio.

art. 18 **(Fatturazione e corrispettivi)**

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro il termine di 60 giorni dal ricevimento delle stesse.

Il termine summenzionato rimarrà sospeso qualora, per il periodo cui la fattura fa riferimento, il DE abbia formulato delle osservazioni.

Saranno contabilizzati ai fini della liquidazione le sole prestazione/attività verificate e validate dal DE. Le fatture dovranno essere intestate all'AAS5 che rientra nel regime di cui all'art. 17ter del DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (Split payment). Esse dovranno pertanto essere emesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa e su ciascuna dovrà essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015.

art. 19 **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

La ditta affidataria si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136. Ai sensi dell'art. 3, della medesima legge, si procederà alla risoluzione della Convenzione in tutti i casi in cui le transazioni, con eventuali sub-appaltatori della ditta affidataria e i sub-contrattenti a qualsiasi titolo interessate al servizio, siano state eseguite senza avvalersi dell'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

art. 20 **(Controversie)**

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l'AAS5, sarà competente in via esclusiva il Foro di Pordenone.

art. 21 **(Informativa sul trattamento dei dati)**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della procedura di individuazione del miglior offerente, della successiva stipula della Convenzione e sua gestione (si allega informativa sul trattamento dei dati).

Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L. 241/90.

art. 22 **(Spese)**

Tutte le spese di pubblicazione, le spese riguardanti la Convenzione, imposta di registro, imposta di bollo, bolli di quietanza e simili, come ogni altra spesa inerente e conseguente alla Convenzione, sono ad esclusivo carico della ditta affidataria. L'imposta sul valore aggiunto deve intendersi a carico dell'AAS5, secondo le vigenti disposizioni fiscali.

art. 23 **(Rischi interferenziali e stesura del documento unico di valutazione - DUVRI)**

In ottemperanza a quanto previsto 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm, si valuta l'eventuale presenza di rischi interferenziali nei luoghi e nelle attività oggetto dell'appalto, e si stabiliscono gli oneri "ricognitivi" necessari per l'attuazione e l'approntamento di misure per il loro contenimento-abbattimento.

Si considera interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi e la sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio che una contiguità

operativa. Non rientrano tra i rischi interferenziali e relativi oneri le misure adottate per eliminare i rischi derivanti dall'attività propria della ditta affidataria, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione, ovvero le misure aggiuntive che per la peculiarità dell'ambiente e la singolarità delle attività svolte si rendono necessarie.

Considerata la tipologia della fornitura oggetto della presente procedura, in base al DLgs.81/08 e sue successive modifiche ed integrazioni, si ritiene necessaria la partecipazione della Ditta alla redazione del DUVRI a seguito di riunione di coordinamento, sede nella quale la stessa sarà chiamata a fornire gli elementi necessari per la redazione del documento.

art. 24
(Rinvio ad altre norme)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si richiamano le disposizioni vigenti in tema di coprogettazione.